

Per stroncare l'azione dei terroristi dell'OAS

Truppe francesi occupano i punti-chiave ad Orano

All'esame di De Gaulle il parere della magistratura sulla sorte del generale Jouhaud
Tredici assassinii compiuti ad Algeri — Gli scioperi si estendono ai posteletrografici

(Dal nostro inviato speciale)
PARIGI, 24. — Gli scioperi si sono allargati: oltre ai treni di provincia e ai convogli merci, in qualche settore hanno interrotto il lavoro poste e telegrafi. Lo sciopero dei ferrovieri era partito da un fatto locale e marginale: ma oggi, sotto l'impulso della CGT e del sindacato autonomo dei ferrovieri, la società nazionalizzata delle ferrovie è costretta a fronteggiare un movimento che si sta estendendo e che ha per oggetto la riduzione dell'orario di lavoro. Dalle attuali 48 ore di lavoro alla settimana, i ferrovieri vogliono passare a 45, per puntare sull'obiettivo, a più lontana scadenza, delle 40 ore settimanali.

delle centrali vi hanno aderito in massa, ed il traffico interurbano non automatico si è svolto con molte difficoltà: occorre stamane un'attesa di tre ore per parlare, da Parigi, con il dipartimento delle Alpi marittime (Nizza) o con quello delle Carluise (Avignone). La corrispondenza, particolarmente abbondante in questi giorni di Pasqua, si è ammassata. Alla Gare de Lyon il traffico è paralizzato per l'ottanta per cento. I treni delle «grandi linee» viaggiano tutti con forti ritardi: quattro rapidi sono stati soppressi.

De Gaulle, insieme con gli atti del processo, le motivazioni della domanda di grazia da parte degli avvocati difensori, i rapporti del presidente della Corte marziale che ha condannato a morte Jouhaud il 13 aprile scorso e del pubblico ministero che ha chiesto la condanna. In base all'articolo 17 della Costituzione, De Gaulle è il solo che possa decidere. Sembra che, prima di formulare questa decisione, il generale voglia attendere ancora qualche giorno.

Il Presidente della Repubblica si è intrattenuto oggi anche con l'alto commissario per l'Algeria, Fouchet, che gli ha fatto una dettagliata relazione sugli ultimi avvenimenti. La situazione in Algeria rimane grave. Ad Algeri sono stati arrestati quattordici terroristi, ma altri hanno operato oggi con rinnovata intensità uccidendo, solo nella mattinata, tredici algerini e ferendone dieci. Altri arresti sono stati operati nel quartiere dove fu catturato Salan.

comunità europea che le brava di cui è responsabile l'OAS non proseguiranno per molto tempo e che s'impone ormai il ritorno alla ragione. In questo clima si è avuto stamane il passaggio dei poteri dal generale Charles Ailleret al nuovo comandante, generale Michel Fourquet. Nel corso di una cerimonia svoltasi nel quartiere generale di La Reghaia, vicino ad Algeri, Ailleret ha avuto parole di condanna per l'OAS, che ha definito come «non solo ribelle nei suoi scopi ma anche nei suoi metodi. Questa battaglia — ha concluso Ailleret — deve continuare fino alla fine, perché conforme alla volontà del popolo francese».

Aveva 31 anni

Morto il più giovane dei figli del Negus

ADDIS ABEBA, 24. — Il figlio più giovane del Negus, Shale Selassie, è morto, all'età di 31 anni. Si sapeva da varie settimane che aveva una grave malattia epatica, complicata da polmonite e emorragie gastriche. Tranne un bollettino medico diramato due settimane fa, non c'era stato annuncio ufficiale sulla malattia. Si sapeva soltanto che due illustri medici inglesi erano al suo capezzale da molti giorni. Il principe aveva studiato all'università di Cambridge in Inghilterra. Lascia la vedova, principessa Mahtsint, e un bambino.

ha già perduto due figli, restano con lui soltanto una figlia e i quasi quarantenne principie ereditario. Nuovo invito di Adula a Ciombe
LEOPOLDVILLE, 24. — Il primo ministro del governo centrale congolese, Cyrille Adula, ha invitato oggi il presidente del Katanga, Ciombe, a riprendere i colloqui per la reintegrazione del Katanga nel Congo. I colloqui erano stati sospesi mercoledì scorso. Adula ha ribadito le garanzie di salvacredito per il presidente del Katanga, ed ha affermato che Ciombe si è avvalso dei colloqui di Leopoldville per prendere tempo e riarmare il suo territorio.

Fiamme nella «City»



LONDRA — Un pauroso incendio ha distrutto nel giro di 15 minuti un grande negozio di impianti radio posto nel cuore della «City». I vigili del fuoco hanno lottato in cento contro le fiamme riuscendo alla fine ad impedire che si propagassero. Sono state impiegate venti autopompe. I quaranta dipendenti del negozio sono usciti ilesi dall'incendio. Nella foto: i vigili del fuoco all'opera.

Alla conferenza di Ginevra

Zorin critica il piano Rusk

Gli Stati Uniti vogliono legalizzare le basi, la minaccia atomica e l'ingerenza politica

GINEVRA, 24. — Alla conferenza del diciotto, ripresa dopo tre giorni di interruzione, il vice-ministro degli esteri sovietico, Zorin, ha formulato una serie di rilievi critici nei confronti del piano presentato la settimana scorsa dagli Stati Uniti. Zorin ha rilevato innanzi tutto che la presentazione del piano faciliterà lo sviluppo della discussione, dato che fino ad ora nessun documento organico era stato sottoposto dalla delegazione degli Stati Uniti ai paesi partecipanti. Ma, ha notato Zorin, gli aspetti positivi della iniziativa di Washington non vanno molto oltre questo dato di fatto.

non ha portato nella discussione elementi nuovi. Successivamente, la conferenza esamina problemi di procedura e decideva dopo interventi dei delegati canadesi, indiano ed italiano, di esaurire la questione della parte introduttiva del progetto di trattato entro venerdì prossimo. Nel frattempo saranno presentati eventuali emendamenti o suggerimenti da parte delle diverse delegazioni, dopodiché i due presidenti terranno di concordare un testo unico. La conferenza decideva inoltre di invitare il sottocomitato tripartito a riprendere immediatamente l'esame del «memorandum» degli otto neutrali, relativo alla sospensione degli esperimenti nucleari.

SAVERIO TUTINO

Sukarno rinuncia al viaggio a Londra

LONDRA, 24. — Il presidente indonesiano Sukarno ha fatto sapere alla regina Elisabetta che la tensione per la Nuova Guinea lo ha costretto ad annullare la progettata visita ufficiale alla Gran Bretagna. La notizia viene data oggi dal Foreign Office. Un portavoce ha detto: «Al governo indonesiano che il presidente Sukarno si sia sentito obbligato a prendere questa decisione, e spera sinceramente che gli sia possibile fare il viaggio in qualche data futura».

Rivelatrice dichiarazione di un deputato dc

I democristiani di Adenauer rimpingono l'«era» di Dulles

Washington si appresterebbe ad avere alcune «spiegazioni» con Bonn e Parigi per Berlino

(Dal nostro corrispondente)
BERLINO, 24. — Varie notizie indicano che il governo degli Stati Uniti ha intenzione di avere nei prossimi giorni alcune «spiegazioni» con Bonn e anche con Parigi a proposito delle trattative scritto-accidentate per Berlino ovest. Washington tenterà di far accettare ai tedeschi occidentali il suo punto di vista senza rinunciare alla ricerca di una possibilità di soluzione del problema, insieme coi sovietici. Si tratta, in sostanza, di indurre Bonn a tener conto dei termini reali di questa questione tedesca, compresa la divisione lungo la linea dell'Elba. Ma Bonn, a quanto pare, è ancora lontana dalla realtà. Lo dimostra chiaramente la dichiarazione letta a Washington dal deputato democristiano Friedensberg recatosi su diretto incarico di Adenauer negli Stati Uniti a seguire da vicino lo sviluppo dei colloqui

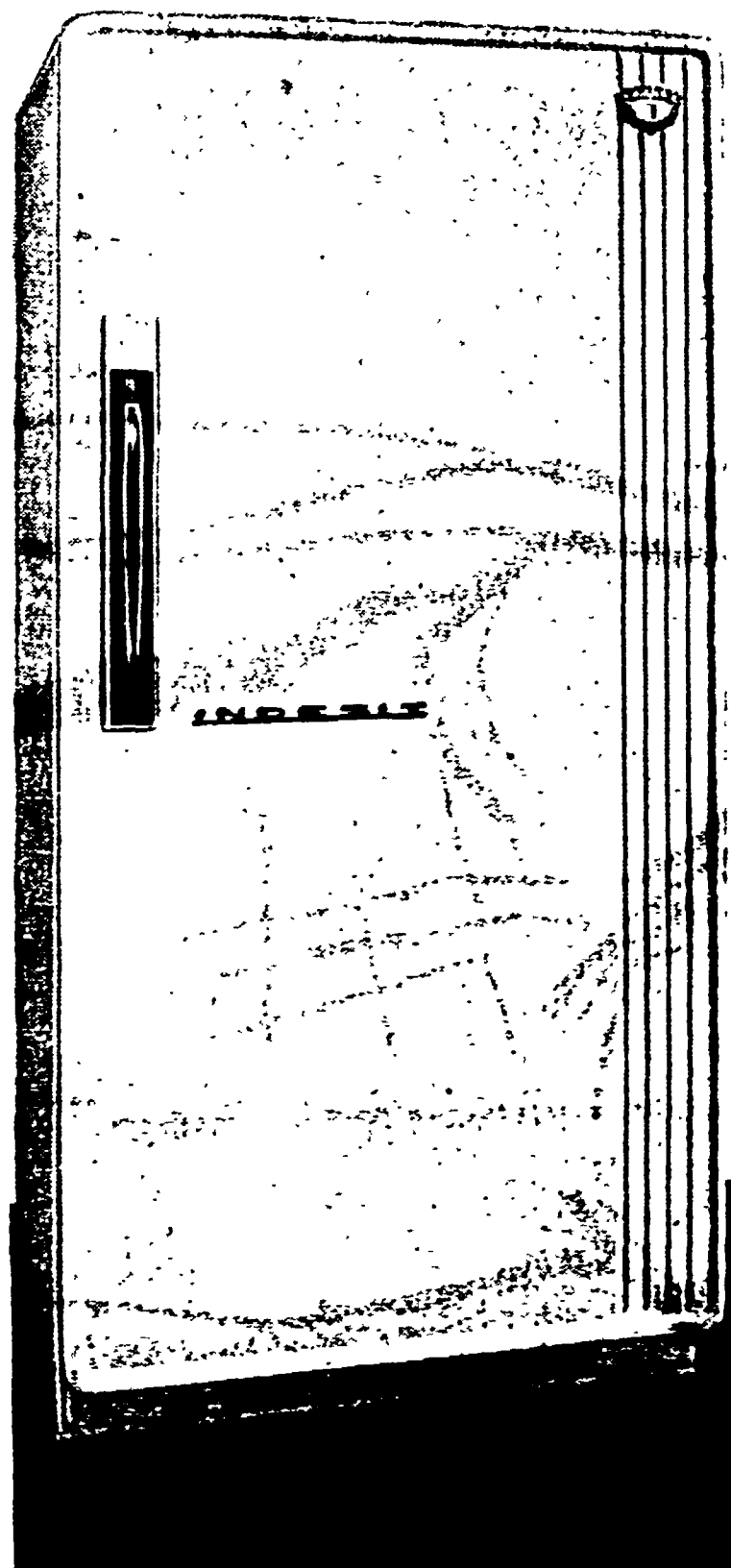
Rusk-Dobrynin. Friedensberg ha detto ieri, in una conferenza stampa, che nella Repubblica federale «è opinione uno stato di insicurezza perché si ha l'impressione che gli Stati Uniti non abbiano le idee chiare» circa la politica tedesca a lungo termine. «Abbiamo aggiunto il deputato di Bonn — se ci fosse ancora Foster Dulles? Noi appremmo bene a che punto siamo. Enti faceva forse un po' troppa politica di guerra fredda, che ora non viene più praticata, ma una volta che Adenauer si recava negli Stati Uniti poteva spiegare con Eisenhower e con Dulles in un clima di confidenza. Quelli erano tempi felici, certo, per Bonn, ma erano travagliati di pericoli per i poloni, che venivano portati sull'orlo dell'abisso». Si ritiene che le spiegazioni tra Washington e Bonn saranno luogo alla ribalta della conferenza atlantica di Atene

L'ambasciatore degli Stati Uniti nella Repubblica federale, Downham, ha avuto oggi un colloquio con il segretario di Stato tedesco occidentale, Carstens, con il quale ha discusso questioni relative, anzitutto, alla conferenza della NATO, in vista dell'esame dello stato dei rapporti fra i rispettivi paesi. E, infatti, nella capitale tedesca la discussione verrà portata a fondo direttamente fra il ministro degli esteri tedesco occidentale. Ma più su una parte almeno della staffetta tedesco-occidentale, le cui si comincia a che fare: che cosa serba questa «incertezza» tedesca federale? Scrittore, per citare un solo esempio, la Westfälische Rundschau: «Chi si guarda in oro deve presto concludere che anche i nostri più stretti alleati sono orientati a considerare il muro di confine a Berlino» come un

dato di fatto. L'America rimane a casa i soldati, che aveva chiamato alle armi sotto l'impressione della costruzione del muro. I colpi di spillo reciproci sono cessati fra le due parti. Le spie vengono perdonate. Si combinano interesse «televistive» fra Washington e Mosca il quale il meno che si può dire è che non sarà interrotto molto presto». Concludono: «Il muro ha recato un amaro insegnamento: la Repubblica federale dovrà rassegnarsi al provvisorio per un lungo tempo. In questo provvisorio b'opera cambiare qualcosa, quel che fino ad ora era accettato nella speranza di una riunificazione. La grande spiegazione è: rituale con il comunismo ha bisogno di anni migliori che esterne piene e serene ricom».

GIUSEPPE CONATO

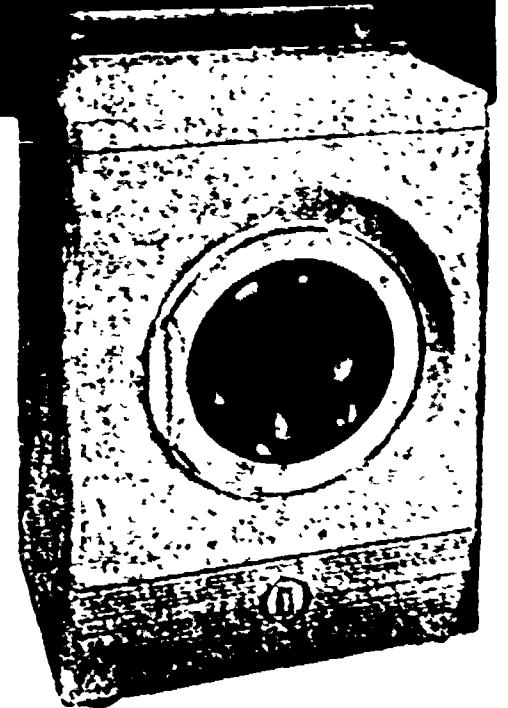
MARIO ALCATA Direttore
LUIGI FINTOR Condirettore
Taddeo Conca Direttore responsabile
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4535
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 16. Telefoni: Centralino numeri 450 331, 450 332, 450 333, 450 355, 451 251, 451 252, 451 253, 451 254, 451 255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29793) 6 numeri annuo 10.000, semestrale 5.200, trimestrale 2.750 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.650, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 8.500, semestrale 4.400, trimestrale 2.300. RINASCITA': annuo 4.200, semestrale 2.200, VIE NUOVE: annuo 4.200, 6 mesi 2.200; Estero: annuo 6.000, 6 mesi 3.200 - VIE NUOVE + UNITA' 7 numeri, 15.000; VIE NUOVE + UNITA' 6 numeri 13.500. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541, 42, 43, 44, 45 - TARIFFE (millesimo colonna): Commerciale: Cinema L. 200; Domestica L. 250; Cronaca L. 250; Necrologia: Partecipazione L. 150+100; Domestica L. 150+300; Finanziaria Banche L. 500; Legali L. 350.
Stab. tipografico G.A.T.E. Roma - Via dei Taurini, 16



L'UNICO FRIGO MONTATO SU RUOTE

IN TUTTO IL MONDO

MONTATI SU RUOTE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile. (brev. dep.)
QUADRANTE DI CONTROLLO con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevolissime economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.
PARETI INTERNE in smalto porcellanato.
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.
tipo 125 litri lire 57.800
tipo 155 litri lire 71.500
tipo 180 litri lire 81.500
con sbrinatori automatici
tipo 225 litri lire 99.800
con sbrinatori automatici



LAVATRICE COMPLETAMENTE AUTOMATICA PER 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA
lire 129.800

INDESIT

SPED. PUBBLICITA' INDIVIS